

PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO S.R.L.

Sede in LIVORNO, P.ZZA DEL MUNICIPIO 4

Capitale sociale euro 76.500,00 i.v.

Codice Fiscale, Partita Iva e nr. Registro Imprese di Livorno:

01334410493

Nr. R.E.A. 119231

Societa' soggetta all'attivita' di Direzione e Coordinamento dell'Ente Provincia di
Livorno (art. 2497 bis C.C.)

Esercizio 2015 - Relazione sulla gestione

Signori Soci,

La presente relazione, con la premessa che la stessa non è prevista per legge nella fattispecie di questa società, intende descrivere, sinteticamente, la gestione societaria relativa all'anno 2015 al fine di renderla quanto più dettagliata, comprensibile e condivisibile ai Sigg.ri soci.

Nel 2015 si è garantita la prosecuzione di attività della Società, quali i progetti finanziati da Fondi Comunitari ed approvati nel corso degli esercizi precedenti e la chiusura dei servizi precedentemente affidati dal Socio Provincia di Livorno. Oltre a questo si sono sviluppati ed acquisiti nuovi progetti e realizzate azioni specifiche commissionate dal Socio di maggioranza che ha utilizzato la Società per numerose e diversificate attività finanziate con fondi comunitari. Il Socio di minoranza ha assegnato ulteriori incarichi alla società.

Tali attività, oltre ai buoni risultati ottenuti, sono per altro in linea con le caratteristiche della società che il Socio di maggioranza ha voluto definire anche in seguito ai vigenti orientamenti normativi.

Durante il periodo preso in esame sono state inoltre poste le basi per dare avvio a nuove attività e nuove iniziative da realizzare nei mesi futuri. Infatti, nonostante la riforma normativa che interessa le Province italiane riducendone le

funzioni, sono stati affidati dal Socio di maggioranza alla Società – riconoscendone la professionalità – incarichi da realizzare nel 2016. Ulteriori attività sono da realizzare per il Socio di minoranza. La Società ha inoltre presentato, nel corso del 2015 e dei primi mesi del 2016, numerosi progetti a valere su Programmi Comunitari ed è attualmente in attesa delle relative valutazioni. Un elenco sintetico delle attività realizzate è oggetto di questa relazione.

Tutto questo ha permesso alla Società di consolidare ulteriormente un numero considerevole di contatti con i vari Soggetti che operano nel settore ed al tempo stesso acquisirne di nuovi, anche per quanto attiene l'attività transnazionale che è ulteriormente cresciuta. Tra i Partner dei progetti ci sono Istituzioni Italiane ed Estere, Regione, Province e Comuni, Associazioni di categoria, Sindacati, Agenzie, Consorzi, Imprese, Aziende.

Attraverso il sito internet www.provincialivornosviluppo.it sono opportunamente diffuse e pubblicizzate le attività svolte dalla Società.

Tutto ciò è stato possibile anche grazie alla professionalità della struttura e dei dipendenti che hanno consolidato e accresciuto una notevole maturità professionale nel gestire l'intero arco di vita dei progetti: progettazione; gestione; organizzazione delle mobilità (istituzionali e non) diffusione e promozione; rendicontazione ed amministrazione.

Occorre inoltre sottolineare l'impegno del CdA e quello dei Sindaci Revisori. Il buon funzionamento di questi organi è stato fondamentale per garantire continuità e innovazione in una situazione societaria cambiata ed in un difficilissimo contesto nazionale.

Passiamo ora ad indicare le attività svolte:

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Progetto "Investimenti per l'Accessibilità, la fruibilità e la sicurezza della fascia costiera delle regioni transfrontaliere I-Perla".

Il progetto tende a sviluppare accessibilità, fruibilità e sicurezza delle zone costiere nei territori transfrontalieri dei partner, attraverso investimenti materiali (messa in sicurezza di strade, realizzazione di itinerari ciclo-pedonali,

abbattimento barriere architettoniche per un migliore collegamento mare-città), investimenti immateriali (sviluppo di App per smartphone per una maggior diffusione delle informazioni relative al territorio e all'accessibilità di tutta l'area transfrontaliera), acquisto di attrezzature (trenino turistico, cartellonistica, sedie job, Pedalò Ambilò ed altre attrezzature per PRM, strutture al servizio di scuole per lo svolgimento di attività, con finalità educative, volte ad ampliare l'offerta turistica incrementare l'accessibilità fisica ed alle informazioni), attività di disseminazione culturale e informativa. **Provincia di Livorno Sviluppo** svolge attività di supporto amministrativo ai responsabili del progetto, attraverso personale con idonee conoscenze e competenze (sui programmi comunitari, amministrazione, segreteria, lingua francese), monitoraggio (iniziale, semestrale e finale), rendicontazione periodica e finale di tutte le spese effettuate dal capofila, comunicazione (supporto alla realizzazione di materiali informativi, workshop e convegni, predisposizione di testi per la diffusione, testi per inviti, mailing list, organizzazione eventi pubblici).

Durata: 2013 - 2015

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Progetto "I-No Far Access, Investimenti a favore della mobilità in aree periferiche e/o di utenti svantaggiati".

Il progetto prevede lo sviluppo di tutte le potenzialità derivanti dalle sperimentazioni e dalle realizzazioni più significative svolte nel progetto di origine, attraverso investimenti materiali ed immateriali rivolti a facilitare l'accessibilità ai servizi da parte di soggetti a ridotta mobilità (PMR) ed, in generale, della popolazione residente in aree periferiche e svantaggiate. Gli investimenti materiali riguardano l'acquisto di attrezzature e di sistemi informatici per la gestione di procedure rivolte alla gestione ed al controllo della sosta riservata ai soggetti disabili in città di medie dimensioni (Provincia di Livorno: Rosignano M.mo e Piombino; Provincia della Spezia: Comune di Lerici) così come il miglioramento dell'accessibilità fisica e della sicurezza di infrastrutture stradali e dei punti di servizio e fermate del Trasporto Pubblico (Provincia della Spezia, Provincia di Massa Carrara e Provincia di Lucca). E' poi previsto l'acquisto di minibus ed autovetture oltreché di software (Provincia di Livorno, Provincia di Cagliari, Conseil Général de Corse du Sud) a supporto delle procedure da dedicare all'organizzazione innovativa di sistemi di trasporto più funzionali ed efficienti (come ad esempio il servizio a domanda e a prenotazione) per i bisogni di

un'utenza debole che non trova una risposta nelle tradizionali forme di servizio pubblico e, per tutta la durata del Progetto, un'attività di disseminazione culturale e informativa all'interno dei territori coinvolti e non. **Provincia di Livorno Sviluppo** svolge attività di supporto amministrativo ai responsabili del progetto, attraverso personale con idonee conoscenze e competenze (sui programmi comunitari, amministrazione, segreteria, lingua francese), monitoraggio (iniziale, semestrale e finale), rendicontazione periodica e finale di tutte le spese effettuate dal capofila, comunicazione

Durata: 2013 - 2015

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Progetto "Piattaforme logistiche integrate per lo sviluppo sostenibile - PLISS ".

Il progetto ha lo scopo di implementare le relazioni commerciali tra i territori dell'area transfrontaliera, in particolare tra Corsica e le Regioni partner, attraverso il potenziamento del sistema infrastrutturale logistico, con investimenti materiali e immateriali, e lo scambio di buone prassi, con particolare attenzione ai temi della sicurezza lungo tutta la filiera logistica.

Il progetto ha come riferimento tutta l'area transfrontaliera, con una particolare attenzione ai porti e alle zone retroportuali di Bastia, Livorno, Savona e Olbia, nonché del nodo logistico della provincia di Lucca.

Gli investimenti previsti serviranno ad aumentare la competitività, l'attrattività e la qualità della vita dell'area transfrontaliera attraverso l'implementazione del sistema infrastrutturale, l'aumento dell'efficienza e della sicurezza del sistema logistico, sia che riguardi il trasporto merci che quello delle persone. Il progetto coinvolge le comunità socio-economiche portuali e retro portuali, con particolare attenzione agli operatori della logistica. Inoltre, gli interventi avranno ricadute positive sulle attività turistiche in generale, attraverso il monitoraggio e la razionalizzazione delle attività logistiche che riguardano il trasporto merci e quello passeggeri. **Provincia di Livorno Sviluppo** svolge attività di supporto amministrativo ai responsabili del progetto, attraverso personale con idonee conoscenze e competenze (sui programmi comunitari, amministrazione, segreteria, lingua francese), monitoraggio (iniziale, semestrale e finale), rendicontazione periodica e finale di tutte le spese effettuate dal capofila, comunicazione

Durata: 2013 - 2015

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Progetto "SIC"

Il progetto vuole migliorare la competitività del sistema dei trasporti Italia-Corsica tramite la promozione dell'intermodalità e della sicurezza dei sistemi portuali. L'area di riferimento dell'intervento sarà Corsica, Toscana, Liguria, con l'interessamento specifico dei territori di Piombino, Livorno, Bastia, Genova e Savona. I destinatari dell'azione saranno i passeggeri in partenza dalla Toscana e dalla Liguria con destinazione Bastia e viceversa, i responsabili della sicurezza delle Autorità portuali coinvolte, i lavoratori portuali e loro rappresentazione sindacali. La creazione di un sistema informatico in rete tra i porti di Piombino, Livorno e Bastia sarà lo strumento per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'intermodalità dei passeggeri sarà monitorata dal sistema informatico creato e la sua promozione sarà garantita da un'informazione in tempo reale di partenze/arrivi di trasporti collettivi con monitor e display alle biglietterie, sulle banchine degli sbarchi e sulle navi. Il miglioramento della programmazione del sistema trasporti invece sarà attuata grazie alla presenza nel partenariato di soggetti istituzionali che hanno competenze specifiche in materia e che collaborano con le aziende dei trasporti collettivi (Chambre de Commerce et de l'Industrie de Bastia, Regione Toscana, Provincia di Livorno). La sicurezza nei porti sarà invece oggetto di un'apposita azione pilota di "sicurezza partecipata" condivisa tra tutti i componenti della filiera interessata (Autorità Portuali, compagnie di navigazione, lavoratori), che porterà alla definizione di procedure di sicurezza transfrontaliere condivise. Particolare attenzione verrà rivolta agli aspetti della sicurezza di soggetti deboli (donne incinta, bambini sotto i 12 anni, persone a mobilità ridotta) e all'organizzazione di appositi servizi di supporto.

Il sistema informatico creato dal progetto SIC permetterà il monitoraggio dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati e prevederà una sua sostenibilità futura, grazie alla individuazione di una rete permanente di soggetti interni alle organizzazioni partner, responsabili del suo funzionamento. **Provincia di Livorno Sviluppo** svolge attività di supporto amministrativo ai responsabili del progetto, attraverso personale con idonee conoscenze e competenze (sui programmi comunitari, amministrazione, segreteria, lingua francese), monitoraggio (iniziale, semestrale e finale), rendicontazione periodica e finale di tutte le spese effettuate dal capofila, comunicazione.

Durata: 2012/2015

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Progetto "LOSE"

Il trasporto delle merci e delle persone è un settore che all'interno dell'area di cooperazione rappresenta circa il 20% del Prodotto Interno Lordo e che presenta un trend di crescita del 2,5% annuo, con punte del 4% annuo per quanto riguarda il trasporto su strada. Del totale delle merci movimentate, si stima che il 20% sia rappresentato da merci pericolose, a cui aggiungere la forte presenza di trasporti pericolosi, come ad esempio i carichi pesanti del settore lapideo.

Il progetto LOSE – Logistica e Sicurezza del trasporto merci ha l'obiettivo generale di ridurre il rischio derivante dalla circolazione delle merci e dei trasporti pericolosi e l'impatto dovuto alla circolazione dei medesimi sui sistemi di viabilità e ambientali dell'area transfrontaliera, utilizzando gli strumenti dell'ICT. Tale obiettivo viene perseguito attraverso un sistema articolato di azioni mirate relative ai seguenti filoni:

- trasporto merci pericolose e trasporti pericolosi lungo le reti stradali e autostradali, sviluppato in particolare dalla Provincia di Lucca e nei territori corsi;
- trasporti merci pericolose nelle aree portuali e centri urbani, sviluppato in particolare dalla Provincia di Sassari, dal Comune di Genova e dalla Provincia di Livorno;
- trasporto merci pericolose nelle aree fluviali, implementato dalla Provincia di Pisa.

I tre filoni progettuali sono oggetto di diverse tipologie di attività, che rispecchiano l'articolazione per fasi:

- azioni di studio e analisi dei flussi
- azioni di sperimentazione di sistemi di gestione dei flussi e di comunicazione multiutente
- azioni di scambio, governance ed adeguamento delle politiche

In particolare, il progetto si sviluppa in 5 Componenti:

- Coordinamento, monitoraggio e gestione amministrativo e finanziaria del progetto
- Analisi delle principali criticità nel trasporto delle merci e delle aree maggiormente vulnerabili nella zona di cooperazione
- Implementazione di soluzioni tecnologiche finalizzate al miglioramento della sicurezza dei servizi e delle infrastrutture di trasporto

- Promozione di attività di coinvolgimento e governance mirate alla definizione di standard condivisi per la programmazione del traffico merci e per la gestione delle situazioni di emergenza
- Azioni di comunicazione e diffusione dei risultati

Provincia di Livorno Sviluppo svolge attività di supporto amministrativo ai responsabili del progetto, attraverso personale con idonee conoscenze e competenze (sui programmi comunitari, amministrazione, segreteria, lingua francese), monitoraggio (iniziale, semestrale e finale), rendicontazione periodica e finale di tutte le spese effettuate dal capofila, comunicazione.

Durata: 2012/2015

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Progetto "PORTI"

Il progetto intende superare la lacuna di infrastrutture e l'assenza di integrazione sia urbana che economica tra l'entroterra ed il fronte città-porto, per ambire a trasformare l'attuale criticità di interazione delle funzioni urbane e portuali in una opportunità di sviluppo economico del territorio.

La zona di riferimento: Le città portuali dello spazio di cooperazione del Nord Tirreno.

L'obiettivo generale a raggiungere: Il progetto PORTI si prefigge l'obiettivo di fare di una attuale zona di frattura, quasi di frontiera, uno spazio di cooperazione e di sviluppo.

I destinatari: Le città portuali dello spazio di cooperazione del Nord Tirreno.

Le principali attività previste: Il progetto si focalizza quindi sul tema della inclusione città-porto, e si declina in: un Azione di Sistema, un Sottoprogetto A ed un Sottoprogetto B.

Azione di sistema, finalizzata alla creazione di una rete di città portuali dotate di un programma istituzionale, orientato all'individuazione e alla sperimentazione di strategie e politiche di sviluppo urbano di successo con particolare riferimento l'integrazione fra il porto e la città sotto il profilo infrastrutturale e funzionale. Il programma istituzionale per la sua natura e per la metodologia di realizzazione sarà un vero e proprio piano strategico transfrontaliero delle città portuali con le seguenti finalità:

- Integrazione delle istituzioni per migliorare il coordinamento e la governance multi livello attraverso la partecipazione attiva al processo di realizzazione e approvazione formale del piano strategico trans frontaliere delle città portuali

- Organizzazione di un osservatorio transfrontaliero, tra le istituzioni, sulle politiche urbane strumento per la realizzazione del citato piano strategico
- Sensibilizzazione e formazione sui temi della governance multi-livello e di quella inter-istituzionale e sui temi dello sviluppo urbano

Il risultato atteso è il raggiungimento di una rete stabile tra le città portuali, che consenta di migliorare la qualità della vita ai cittadini; di migliorare l'efficacia delle politiche urbane, l'attrattività e lo sviluppo economico delle aree urbane-portuali attraverso processi di rigenerazione urbana.

Il Sottoprogetto A, avente l'obiettivo di perseguire uno sviluppo equilibrato tra le città portuali dell'ambito tirrenico (a forte vocazione turistica) e le loro porte attraverso una valorizzazione degli spazi di connessione. L'eccessiva frammentazione di competenze e le norme di sicurezza dei porti, non favoriscono la coesione con le politiche urbane. Dall'altra parte, i Comuni, privi di potere di governance urbana, subiscono passivamente gli effetti di una costante crescita del traffico portuale. Questa mancanza di dialogo, implica che entrambe i partner dovranno essere coinvolti nelle politiche di città-porto. Una più accorta concertazione, un'integrazione delle regole di sicurezza e l'assoluta necessità di garantire la circolazione di merci e persone nella città e nel porto, non può che realizzare una integrazione "positiva" tra i due spazi. Questa integrazione deve essere il risultato di un'analisi condivisa e una strategia comune tra le due componenti paternariali.

Il Sottoprogetto B, avente l'obiettivo di sviluppare un sistema integrato e coerente di azioni di marketing territoriale e di comunicazione, per consentire la valorizzazione delle risorse culturali e di offering di prodotto/servizio locale, tipiche dell'ambito territoriale città-porto; al fine di incidere in maniera rilevante sulle politiche di accoglienza dell'utente (cittadino, turista, crocierista) e di dotare il territorio di un importante differenziale competitivo a livello internazionale sottolineando in particolare la loro forte identità.

Provincia di Livorno Sviluppo svolge attività di supporto amministrativo ai responsabili del progetto, attraverso personale con idonee conoscenze e competenze (sui programmi comunitari, amministrazione, segreteria, lingua francese), monitoraggio (iniziale, semestrale e finale), rendicontazione periodica e finale di tutte le spese effettuate dal capofila, comunicazione.

Durata: 2012/2015

- PROGRAMMA "SICUREZZA SUL LAVORO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO"

E' un percorso di formazione, informazione e sensibilizzazione per lavoratori, imprese e studenti, iniziato nel 2004 e basato su un programma annuale costruito, monitorato e aggiornato da un gruppo di lavoro permanente coordinato dalla Provincia e Provincia di Livorno Sviluppo. Le iniziative interessano attività di Formazione, di Comunicazione e di Animazione, Promozione e Diffusione. Le Attività di formazione riguardano Giornate di informazione, sensibilizzazione, aggiornamento rivolte a RLS e RSPP/Preposti delle aziende della provincia di Livorno; Promozione dell'offerta formativa post diploma rivolta a studenti degli istituti tecnici e professionali superiori; interventi di informazione e sensibilizzazione dedicati ai datori di lavoro di aziende che hanno assunto personale straniero e alle comunità di stranieri. Le Attività di Comunicazione prevedono iniziative pubbliche, materiali informativi, comunicazioni alla stampa, ecc., e specifiche campagne di comunicazione coerenti con le attività di comunicazione che riguardano il complesso delle azioni formative finanziate con il Fondo Sociale Europeo. Le Attività di Animazione, Promozione e Diffusione riguardano la Giornata Provinciale per la Sicurezza (realizzata annualmente) e la promozione di "Le buone pratiche in materia di sicurezza in provincia di Livorno", con interventi rivolti alle imprese.

Durata: 2014/2015

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Progetto "TERRAGIR 2".

Il progetto Terragir2 promuove la cooperazione tra le imprese agroalimentari e tra queste e quelle territoriali di servizio, in ambito turistico soprattutto. Al fine di contribuire concretamente alla valorizzazione di questo settore, il progetto si concentra sulla realizzazione e messa in rete delle vetrine, ossia di punti fisici/virtuali nei quali le aziende agroalimentari territoriali si organizzano per informare, illustrare, presentare, degustare, promuovere e commercializzare le produzioni di qualità in combinazione alle offerte ed ai servizi del territorio rurale dal quale provengono.

Il progetto comprende ben 8 partner: Regione Liguria, Provincia di Nuoro, Provincia di Pisa, Provincia di Lucca, Provincia di Massa Carrara, Provincia di Livorno, Provincia di Grosseto ed ODARC (FR).

Con il progetto vengono realizzate iniziative con il coinvolgimento di produttori e ristoratori della provincia. **Provincia di Livorno Sviluppo** svolge attività di supporto alla gestione, rendicontazione e monitoraggio, realizzazione di eventi di promozione, raccolta dati.

Durata: 2013/2015

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Progetto "VAGAL+".

Il Progetto Vagal+ intende sviluppare servizi logistici per la micro filiera germoplasma animale autoctono per aggregare le PMI e posizionarne i prodotti sui mercati coniugando azioni di valorizzazione, commercializzazione e sicurezza alimentare nel rispetto della sostenibilità ambientale. Il progetto comprende ben 8 partner. Oltre alla Provincia di Grosseto capofila del progetto, abbiamo ODARC, Università di Sassari, AGRIS Sardegna, Unione Comuni Montana Lunigiana, la Provincia di Pisa, la Provincia di Livorno e la Comunità Montana della Garfagnana.

Provincia di Livorno Sviluppo svolge attività di supporto alla gestione, rendicontazione e monitoraggio, realizzazione di eventi di promozione, raccolta dati.

Durata: 2013/2015.

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Progetto "Sonata di Mare".

Il Progetto Sonata di Mare, finanziato dal P.O Italia Francia Marittimo, ha come obiettivo quello di creare un circuito transfrontaliero di festival, eventi e produzioni artistiche per la valorizzazione congiunta della musica tradizionale e contemporanea e la creazione di forme musicali innovative in un'ottica di sviluppo sostenibile dei territori. L'area di riferimento del progetto è l'intero spazio marittimo e costiero del P.O. transfrontaliero: Toscana, Corsica, Sardegna e Liguria. **Provincia di Livorno Sviluppo** svolge attività di supporto alla gestione, rendicontazione e monitoraggio, realizzazione di eventi di promozione, raccolta dati.

Durata: 2013/2015

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Progetto "Mistral+":

Il Progetto Mistral+, finanziato dal P.O Italia Francia Marittimo, vuole Favorire lo sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità, nell'ottica di una maggiore competitività del sistema produttivo locale nel contesto mediterraneo ed globale ed in particolare rafforzare il sistema competitivo transfrontaliero attraverso il miglioramento e potenziamento dell'offerta di servizi innovativi materiali e immateriali per le imprese nautiche ed i diportisti.

Provincia di Livorno Sviluppo svolge attività di supporto alla gestione, rendicontazione e monitoraggio.

Durata: 2013/2015

- Programma Citizenship EACEA Progetto "Elders in action".

Il Progetto Elders In Action ha lo scopo di riunire i cittadini ei loro rappresentanti provenienti da tutta Europa per discutere di buone pratiche, idee e strumenti innovativi e di individuare azioni comuni per promuovere l'invecchiamento attivo della solidarietà tra le generazioni e in termini sociali, culturali ed economiche (approccio olistico).

Provincia di Livorno Sviluppo svolge attività di supporto alla gestione, rendicontazione e monitoraggio.

Durata: 2013/2015

- Progetto "La.Sid.Pi." La Siderurgia Piombinese: maggiore Competitività attraverso la Transnazionalità – Asse V Transnazionalità – Interregionalità.

L'obiettivo generale del progetto consiste nel favorire la crescita della competitività e dell'occupazione del polo siderurgico piombinese, attraverso la costruzione di un network internazionale in grado di attivare interventi congiunti e processi di trasferimento di buone pratiche nell'ambito del settore. Si intende quindi coinvolgere istituzioni ed autorità locali di livello europeo ed internazionale in un processo di analisi, valutazione e proposta strategica ed operativa di misure, programmi e modelli di intervento in ambito siderurgico. Tale obiettivo viene delineato operativamente attraverso la costituzione e lo sviluppo di strumenti e di reti di partnership internazionale a supporto dei processi di apprendimento, trasferimento e assorbimento dell'innovazione, con riferimento al settore

siderurgico della provincia di Livorno. Attraverso il coinvolgimento diretto dei beneficiari e delle aziende, in un percorso strutturato di confronto ed apprendimento di buone pratiche di livello europeo, si intendono conseguire i seguenti obiettivi specifici:

- costruzione di un network con il quale attivare rapporti di collaborazione in una logica di filiera tra diverse aree europee ed internazionali, tra la realtà livornese e le aziende internazionali selezionate sulla base di specifici parametri di interesse;
- Rafforzamento delle competenze dei dirigenti, impiegati e operai del settore al fine di permettere lo sviluppo di profili professionali di alto livello/specializzazione e la pianificazione di piani di carriera specifici, nonché per far fronte al naturale turnover organizzativo e permettere il ricambio delle risorse interessate da pensionamento;
- contribuire al rafforzamento della presenza del polo siderurgico piombinese all'interno dei mercati internazionali attraverso azioni di internazionalizzazione delle risorse, del network di aziende coinvolte e in più in generale del settore

Il progetto costruisce un partenariato transnazionale per attivare interventi congiunti e processi di trasferimento di buone pratiche nell'ambito del settore siderurgico con periodi di tirocinio e studio in aziende e poli siderurgici di Paesi europei ed extra-UE.

La *prima fase* ha visto la realizzazione di tavoli di lavoro tra istituzioni, parti sociali e aziende pubbliche e private operanti nel settore. Attraverso tali tavoli di lavoro sono stati attivati focus inerenti il miglioramento del settore siderurgico e le strategie da adottare per incrementarne la competitività:

- Garantire la fornitura di prodotti di eccellenza sia in relazione all'attuale momento di crisi sia in prospettiva futura;
- Favorire la crescita professionale e l'apprendimento permanente degli imprenditori, operatori e lavoratori al fine di far fronte alle richieste del mercato globale;
- Sostenere le aziende per favorire processi di riorganizzazione aziendale.

La *seconda fase* è finalizzata al diretto coinvolgimento dei soggetti impegnati nel settore (imprenditori, manager, operatori e lavoratori) con l'organizzazione di visite studio e periodi di tirocinio del personale (da 1 a 3 settimane) presso realtà e aziende siderurgiche che vantano le più avanzate esperienze internazionali.

Il progetto si fonda su una partnership operativa definita a livello locale ed europeo.

A *livello locale* è stata costituita una rete di soggetti pubblici e privati attivi nel settore siderurgico livornese (Provincia, Comuni, aziende, Associazioni Datoriali, Organizzazioni Sindacali).

Le attività progettuali sono gestite da Provincia di Livorno Sviluppo.

A *livello transnazionale* sono stati individuati aziende leader del settore che vantano livelli di eccellenza nella produzione siderurgica, tra queste:

- Nippon Steel (Giappone)
- ArcelorMittal (Belgio)
- Thyssen Krupp (Germania)
- Corus Steel (Olanda).

Inoltre altre realtà disponibili ad ospitare i beneficiari finali sono state individuate negli Stati Uniti d'America e nell'area del Magreb.

Durata: 2012/2015

- Progetto "VIS Network - Victim Supporting Project: a network to support and aid crime victims", European Commission, Specific Programme "Criminal Justice"

Il progetto risponde alla necessità di fare fronte in maniera rapida e corretta alle aspettative delle vittime della criminalità, garantendo loro un accesso alla giustizia più facile e più rapido, maggiore attenzione e disponibilità da parte delle forze dell'ordine e degli altri operatori coinvolti. Per questo crea una rete di livello Europeo, nazionale e locale per l'assistenza alle vittime, dalla prima vittimizzazione fino alle conclusioni del processo o alla fine della presa in carico trattamentale/terapeutica/di "*care*", e sperimenta le procedure per creare 2 Centri di supporto alle vittime a Livorno e Mantova.

Il progetto implementa in Toscana e Lombardia (IT) un sistema di strumenti di livello europeo (gli standard previsti da Com. 274, DIR n. 275) che, in base alla normativa regionale, supportano le pratiche operative da adottare nei contesti locali. Il partenariato infatti apporta contributi di elevato livello scientifico (Università di Pisa, associazione Libra, Istituto FDE - Scuola di alta formazione in scienze criminologiche -IT), anche grazie a relazioni internazionali con enti di livello europeo quali Intervict-NL, LINC-BE, vede la partecipazione attiva di istituzioni (Provincia di Livorno e Provincia di Pisa, Comune di Mantova, Polizia e Carabinieri, Prefetture, Servizi sanitari, Ospedale "Carlo Poma" di Mantova) e di enti specializzati con esperienza sul campo quali le cooperative sociali (Alce Nero), comprende l'integrazione degli strumenti nei processi regionali (Regione Toscana)

per assicurare la sostenibilità progettuale. Il progetto prevede dunque: la creazione della rete locale mediante azioni di sensibilizzazione sul tema, la formazione congiunta degli operatori delle istituzioni preposte e coinvolte nel processo di trattamento della vittima, la stipula di protocolli d'intesa tra i soggetti istituzionali della rete per stabilire misure congiunte e comuni per la tutela/supporto delle vittime, la redazione di procedure concordate attraverso gli operatori formati con il progetto per creare dei centri di supporto alle vittime con professionalità specifiche.

Le attività previste:

- 1) creazione della rete di soggetti locali per l'assistenza alle vittime di reati comuni
- 2) sensibilizzazione con campagne informative rivolte a differenti gruppi target di vittime
- 3) formazione congiunta degli operatori che entrano in contatto con le vittime, personale in forza alle istituzioni preposte e coinvolte nel processo di trattamento (forze di polizia, servizi sanitari, ecc);
- 4) protocolli d'intesa tra i soggetti istituzionali della rete locale per stabilire misure congiunte per la tutela/supporto delle vittime
- 5) azione pilota: messa a punto di un nuovo metodo per la creazione di "Centri di supporto alle vittime" da realizzarsi mediante visite e "job training" per gli operatori presso Centri di supporto alle vittime già esistenti, focus group su temi di interesse, incontri e scambi per l'importazione di buone pratiche

Durata: 2012/2016

- Progetto "Getting Health & Safety Across Europe – H&S@Work" - LLP Leonardo Da Vinci TOI

Il progetto segue l'agenda politica europea sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro al fine di promuovere la tutela dei lavoratori e aumentare la qualità e il welfare all'interno delle PMI. Gli infortuni sul lavoro che continuano a verificarsi numerosi dimostrano che è necessario incrementare la cultura della sicurezza. Dal 2003 la Provincia di Livorno, con il supporto di Provincia di Livorno Sviluppo, gestisce il programma "Comunicare la sicurezza" che prevede interventi formativi e informativi sulle principali tematiche che ogni anno l'Agenzia Europea per la Sicurezza (OSHA) promuove all'interno dell'UE. Ogni anno difatti la "Giornata Provinciale della Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro", generalmente organizzata a Livorno nel mese di ottobre, si incentra sulla tematica lanciata dall'Osha. Per questo il progetto attiva un meccanismo di trasferimento

dell'innovazione dalla Provincia di Livorno e da Provincia di Livorno Sviluppo verso i partner italiani Agenzia Liguria Lavoro e Sfera e verso i partner europei Pole Emploi e Danmar Computer. Gli altri partner Oake Associates e Green Network supporteranno le attività progettuali e si occuperanno dell'analisi e adattamento dei prodotti nonché dello studio della sostenibilità.

Le azioni:

- Formazione
- Informazione
- Sensibilizzazione
- Diffusione mirata e pubblicità
- Premio buone pratiche
- Incontri transnazionali

Durata: 2013/2015

- Progetto "Net Not Neet" - LLP Reti transnazionali

Il Progetto intende realizzare reti locali ed europee, composto da Istruzione Formazione e Professione & PA, rafforzando i loro servizi, metodologie e strumenti, offrendo nuove strategie per contrastare il fenomeno NEET a livello europeo e locale.

Durata 2014/2015

- Progetto "ACE" - Programma Erasmus+ - Partenariati Strategici

Il progetto nasce dall'osservazione del fenomeno che in UE la popolazione e la forza lavoro stanno invecchiando e i Servizi Sociali e Sanitari degli stati membri per adeguarsi a tale situazione devono affrontare in un futuro molto prossimo questa grande sfida. ACE pertanto ha lo scopo di sviluppare e sperimentare contenuti e pratiche formative innovative nel settore della cura degli anziani e favorire il riconoscimento a livello transnazionale e la validazione delle competenze che saranno acquisite in questo campo mediante i moduli formativi che saranno elaborati.

Il partenariato che lavorerà per sviluppare questo sistema formativo specifico è composto da istituzioni di vari Paesi europei (CZ, IT, HU, DE, LT) che assicurano un alto livello di esperienza nel settore.

Durata 2014/2017

➤ **SUPPORTO ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE**

La società, in linea con la propria missione, ha fornito servizi mirati alla Provincia di Livorno, regolati da convenzioni con i singoli Dipartimenti, Servizi e strutture dell'Ente. Alcune di queste attività, in particolare quelle finanziate con risorse comunitarie, sono state confermate ed estese per l'anno in corso:

1) Servizio di potenziamento e gestione del sistema provinciale TRIO.

L'attività ha previsto prevede lo svolgimento di azioni finalizzate al potenziamento e gestione del sistema provinciale TRIO nei centri per l'Impiego della Provincia di Livorno. La Regione Toscana ha creato un sistema web learning, di formazione a distanza che mette a disposizione prodotti e servizi formativi completamente gratuiti, di facile accesso e aperti a tutti: il sistema TRIO (Tecnologie Ricerca Innovazione Orientamento). Queste le attività:

- ricognizione dei fabbisogni, implementazione ed aggiornamento della dotazione strutturale dei poli esistenti e della creazione del nuovo polo di Livorno;
- coordinamento e tutoraggio delle attività;
- attività di comunicazione e marketing al fine di pubblicizzare l'iniziativa.
- monitoraggio trimestrale dell'attività;
- adeguamento e manutenzione hardware e software

Le attività hanno riguardato l'intero anno 2015.

2) Servizi di supporto alla gestione del Progetto Territoriale – Assistenti Familiari

La convenzione ha previsto l'affidamento del servizio di gestione e rendicontazione del Progetto oltre alla realizzazione di un sistema integrato di servizi per le famiglie e gli assistenti familiari (DGR 1204/2011) ed un'attività formativa.

Attività 2014/2015.

3) Servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione rendiconti

La convenzione prevede il servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti di spesa relativi alle attività formative realizzate da soggetti terzi, finanziate con risorse del FSE, del POR Ob.2 FSE 2007/2013 e con fondi ministeriali.

Le attività si sono svolte per tutto l'anno 2015.

4) Servizio di supporto al Catalogo dell'offerta formativa

Il Servizio prevede attività specifiche per l'orientamento e il supporto alle persone che intendono utilizzare voucher individuali in coerenza con le competenze acquisite ed i percorsi di formazione, anche di breve durata, inseriti nel catalogo provinciale o tra i corsi riconosciuti dall'Amministrazione. Il servizio prevede inoltre attività di gestione delle attività finanziate con il POR Ob. 2 FSE 2007/2013, in particolare la predisposizione, l'organizzazione e la chiusura procedurale delle attività legate ai voucher, con particolare riferimento a quelli del catalogo ed alle attività di formazione in generale, al fine anche di consentire un rafforzamento della struttura tecnica dell'Amministrazione.

Le attività si sono svolte per tutto l'anno 2015.

5) Progetto SIRSS

La convenzione ha previsto l'affidamento a Provincia di Livorno Sviluppo da parte della Provincia del sistema informativo sulla sicurezza stradale. Tale progetto era svolto dalla Provincia di Arezzo (attraverso la sua partecipata), ma a seguito di decisioni regionali, il coordinamento e le dotazioni per il suo funzionamento sono state trasferite alla Provincia di Livorno. Il progetto prevede 10 punti di osservazione provinciali e 1 di livello regionale. Le attività, avviate nel 2011 sono proseguite fino al 2015.

6) Piano provinciale per la cittadinanza di genere

L'incarico prevede attività di segreteria tecnica del piano e rendicontazione.

Attività: 2013/2015

7) Gestione del Progetto Realizzazione di azioni di politica attiva rivolte ai lavoratori in esubero provenienti da De Tomaso

L'incarico prevede Assistenza Tecnica per l'attuazione del FEG.

Attività: 2014/2015

8) Gestione Carta ILA

L'incarico prevede la gestione delle istruttorie per l'attribuzione ed il caricamento delle Carte di Credito prepagate (Target Post laurea), presa in consegna dei documenti in formato elettronico, dei giustificativi di spesa in formato elettronico, elaborazione report attività e finanziamento, implementazione DB regionale

Attività: 2014/2015

9) Supporto ed assistenza nelle procedure di chiusura del programma 2007/2013
L'incarico prevede il controllo analitico dei dati inseriti nel Database, la predisposizione di report finali finalizzati alla elaborazione della documentazione di chiusura della rendicontazione. Attività: 2015

10) Servizio di supporto attività nei CPI

L'incarico prevede assistenza nelle procedure amministrative, informatiche e nel supporto a Garanzia Giovani, Giovani Si ed FSE, servizio di registrazione degli appuntamenti. Attività: 2015

11) "Attività di supporto e sensibilizzazione da realizzarsi nell' ambito degli interventi formativi rivolti a immigrati residente nella Province ubicate lungo il bacino del fiume Arno fino alla costa":

Il servizio ha previsto lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) studio ex ante relativo agli interventi formativi che potrebbero essere utili all'interno della problematica individuata, e relativo target di utenza;
- b) creazione e supporto di una rete di soggetti istituzionali che a vario titolo potrebbero essere coinvolti (attori istituzionali, associazioni di categoria, associazioni, imprese...), individuando le modalità di coordinamento e monitoraggio;
- c) sviluppo e realizzazione di un impianto di valutazione per l'analisi dei risultati occupazionali conseguenti agli interventi formativi.

Le attività sono terminate nel 2015.

12) Sensibilizzazione e divulgazione iniziative della rete antiviolenza

Gli interventi, centrati sulla necessità di diffusione sul territorio delle informazioni rispetto ai percorsi attivati di accoglienza e presa in carico delle vittime di violenza e di reato da parte dei centri ascolto, dei centri antiviolenza e delle istituzioni o enti preposti, sono:

- collocazione di uno striscione informativo nella piazza principale della città di Livorno
- l'acquisizione di spazi informativi sulla stampa cittadina, con interviste e testimonianze
- la divulgazione dei percorsi aperti sul territorio, attraverso banner da pubblicare sui principali quotidiani on line cittadini, con bacino di diffusione esteso a tutta la provincia

Attività 2015/2016

➤ **SUPPORTO ALL'AUTORITA' PORTUALE**

1) Gestione Attività del Progetto B2MOS:

L'incarico prevede il supporto alla realizzazione delle attività di formazione, revisione del materiale preparatorio prodotti dai partner, verifica del materiale finale prodotto a supporto dei seminari, supporto all'organizzazione di uno specifico seminario informativo sulla Direttiva 2010/65/EU, supporto amministrativo e di rendicontazione.

Attività: 2015

2) Gestione attività del Progetto Vet.Port.

L'incarico prevede la realizzazione di attività inerenti l'organizzazione di meetings, supporto amministrativo e di rendicontazione attraverso reports, verifica revisione ed integrazione del materiale prodotto dai partner.

Attività 2015/2016

3) Gestione attività progetto MonaLisa

L'incarico prevede il supporto alla realizzazione delle attività di formazione previste dal progetto sul tema delle fasi di strutturazione ed avvio del protocollo di comunicazione fra gli enti preposti alla gestione delle emergenze in porto.

Attività 2015

➤ **ALTRE ATTIVITA'**

Provincia di Livorno Sviluppo ha gestito alcune attività relativa all'iniziativa "Notte Blu 2015", evento-sistema della Costa degli Etruschi per celebrare le Bandiere Blu assegnate dalla FEE. Nel corso del 2014 sono state numerose le scadenze di bandi comunitari ed altre si succederanno nei prossimi mesi, aventi temi di interesse per il nostro territorio. Provincia di Livorno Sviluppo ha presentato, tra le altre, le seguenti proposte progettuali:

- Programma Erasmus+ Progetto Secur.Safe;
- Programma Erasmus+ Progetto No More GBV;
- Programma Erasmus+ Progetto Equal Prisons;
- Programma Erasmus+ Progetto Hetya;
- Programma Erasmus+ Progetto Alasska;

- Programma Erasmus+ Progetto Enerkey;
- Programma Erasmus+ Progetto Decent;
- Programma Erasmus+ Progetto Preventing Health Risk of container fumigation;
- Programma DG Justice Progetto Re.Vis.;
- Programma DG Justice Progetto No More Women FGM victims;
- Programma Horizon 2020: Progetto Artificial Intelligence;
- Fondo UNNRA: Progetto Accoglienza donne vittime di violenze e/o tratta

Questi programmi, pur ciascuno con la sua specificità, condividono l'obiettivo comune di contribuire al rafforzamento delle azioni di sviluppo e di inclusione sociale che possono essere così realizzate sul nostro territorio anche in una fase di contingenza quale quella che stiamo attualmente vivendo.

Il bilancio che si sottopone alla Vostra attenzione risulta un utile di euro 67.093, come evidenziato alla voce 23 del Conto Economico.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Ricavi

Il fatturato complessivo ammonta a euro 1.099.933 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione ricavi di euro 61.724.

Costi

I costi di produzione sostenuti ammontano ad euro 1.002.360.

Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della Società.

Gli indicatori di risultato presi in esame saranno gli indicatori finanziari di risultato. Questi, saranno misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

Indicatori di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;

- indicatori finanziari

Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2015	31/12/2014
Fatturato	542.886	604.610
Valore della produzione	1.099.933	1.282.754
Risultato prima delle imposte	99.798	39.316

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2015	31/12/2014
Margine operativo lordo (MOL)	129.517	82.972
Risultato operativo	97.573	43.635
EBIT normalizzato	99.797	46.169
EBIT integrale	99.798	39.337

Indicatori finanziari

Laddove la società risulti capitalizzata adeguatamente e dimostri di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, non è necessario fornire ulteriori indicazioni in merito alla situazione finanziaria della società.

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Imm. immateriali	0	Capitale sociale	76.500
Imm. materiali	161.442	Riserve	462.785
Imm. finanziarie	0		
Attivo fisso	161.442	Mezzi propri	539.285
Magazzino	1.118		
Liquidità differite	0		
Liquidità immediate	981.621		
Attivo corrente	982.739		

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono quelli finanziari.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della

situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

All'attività di direzione e coordinamento è preposta la "Provincia di Livorno" con la quale intercorrono normali e continui rapporti di informazione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio sociale non si sono verificati fatti di particolare rilievo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Stante la situazione incerta in cui versano gli "Enti Provinciali" è difficile formalizzare delle previsioni pur avendo la gestione ordinaria un normale svolgimento.

SEDI SECONDARIE

La nostra società, oltre alla sede legale, non ha sedi secondarie.

CONCLUSIONI

Signori Soci,
concludiamo la nostra relazione sottoponendo al Vostro esame per l'approvazione, il Bilancio della Società al 31.12.2015 costituito, ai sensi dell'art. 2423 C.C., dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e redatto, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.2435 bis C.C., in forma abbreviata.

Il documento presenta un utile di € 67.092,56 dopo avere effettuato ammortamenti ordinari per € 27.178,66 ed accantonato imposte a carico dell'esercizio per € 32.705,00.

Il raggiungimento di tale utile risulta in linea con le finalità di una società strumentale di un Ente Pubblico locale che opera prevalentemente nella gestione di servizi pubblici non lucrativi di competenza istituzionale che il Socio le affida

che secondo criteri di oculata gestione delle risorse pubbliche devono essere gestiti garantendo efficacia ed efficienza, ed in attività finanziate dal FSE che, come è noto, non consentono realizzazione di utili, ma solo la copertura delle spese per la realizzazione degli interventi.

La società non ha imprese controllate, collegate, controllanti né ha partecipazioni attive e passive con altre Società.

Nei primi mesi del 2016, dopo la chiusura dell'esercizio, pur nella consapevolezza dell'incertezza in merito al ruolo futuro delle Province italiane, non si sono verificati specifici fatti straordinari o comunque rilevanti, aventi attinenza diretta con la vita della società. Provincia di Livorno Sviluppo è già in grado di prevedere un andamento di bilancio in linea con le sue funzioni di società strumentale, avendo già ricevuto consistenti carichi di lavoro dai soci ed essendo in procinto di riceverne ulteriori. Come illustrato nella presente relazione, la Società ha inoltre presentato, nel corso del 2015 e dei primi mesi del 2016, numerosi progetti a valere su Programmi Comunitari ed è attualmente in attesa delle relative valutazioni. L'affidamento dei previsti ulteriori incarichi e/o l'approvazione di alcuni progetti, sono tali da garantire la continuità aziendale.

Signori Soci

Dopo averVi letto i documenti componenti il Bilancio, analizzandone le varie voci, illustrato la gestione passata e futura, riteniamo opportuno invitarVi a deliberare in ordine al risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 proponendo di destinare l'utile d'esercizio conseguito di € 67.092,56 alla Riserva straordinaria.

Livorno, 24/03/2016

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente LOTTI MARIA GIOVANNA